

CITTA' DI MARTINA FRANCA

Provincia di Taranto

DITTA CURIA & SEMERARO s.n.c.
di Curia Cristoforo & C.

- *RINNOVO AUTORIZZAZIONE EX ART.208 DEL D.L.VO 152/2006 E SS.MM.II.*
- *REGOLAMENTO REGIONALE del 12 dicembre 2013, n. 26 dal titolo "DISCIPLINA DELLE ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO E DI PRIMA PIOGGIA".*

Attività

Impianto di autodemolizione ed autorottamazione

rev.

1

ELABORATO

**RELAZIONE TECNICA CONDIZIONI IGIENICO
SANITARIE DEI FABBRICATI**

DATA

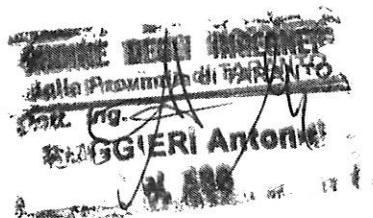
Agosto/2019

CONSULENZA AMBIENTALE

Dott.Ing.Ottavio RUGGIERI
Vico II Vittorio Emanuelen.1
74015 Martina Franca (TA)

IL COMMITTENTE

CENTRO RACCOLTA VEICOLI - AUTODEMOLIZIONI
CURIA & SEMERARO s.n.c.
di CURIA Cristoforo & C.
Via C. Pisacane, 28 - C.da Converse s.n.c.
74015 MARTINA FRANCA (TA)
P.IVA e Cod. Fisc. 01722570734



L'impianto della ditta CURIA & SEMERARO s.n.c. di Curia Cristoforo & C. si occupa della demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore o simili con recupero distinto di:

- pezzi meccanici riutilizzabili,
- batterie esauste; olio esausto;
- ferro, rame, bronzo, alluminio, ghisa, ottone ecc...;
- lamiere riutilizzabili in fonderia.

Il materiale in entrata per la demolizione viene trasportato all'impianto con automezzi propri o terzi aventi le caratteristiche adatte in modo che il materiale caricato non vada disperso durante il trasporto. Giunto all'interno della recinzione, sul piazzale, si procede alla demolizione del materiale ed alla sua lavorazione mediante attrezzature a disposizione dell'Azienda.

Si passa poi a selezionare ed accatastare distintamente le varie qualità di rottame; il volume delle lamiere bonificate può essere notevolmente ridotto con l'ausilio di una pressa cesoia. Il materiale accatastato viene periodicamente ritirato da ditte autorizzate che provvedono ad inviarlo alle acciaierie.

Nella **tavola 1** è riportata la planimetria generale in cui viene evidenziato:

- l'area dove si svolge l'attività, dotata di superficie impermeabile e il deposito coperto dove avvengono le attività di trattamento degli autoveicoli in entrata. La piattaforma dove avviene l'attività di trattamento è costruita in calcestruzzo impermeabile ed è munita di pozzetti di raccolta di eventuali oli che dovessero cadere durante la lavorazione;
- la viabilità interna. Il centro è munito di due ampi accessi e la viabilità interna è organizzata in modo tale da poter raggiungere ogni punto della piattaforma entrando dal primo o dal secondo accesso;
- i sistemi di convogliamento delle acque meteoriche dotati di pozzetti per il drenaggio, vasche di raccolta e di decantazione muniti di separatori per oli adeguatamente dimensionati. L'impianto di trattamento delle acque meteoriche in progetto è stato adeguato al Regolamento Regionale n. 26 del 2013, vedi la relazione tecnica RELAZIONE TECNICA GESTIONE ACQUE METEORICHE e la **tavola n. 2**;
- la zona di deposito temporaneo dei rifiuti pericolosi: è posizionata all'interno della struttura coperta;
- la zona di deposito temporaneo dei rifiuti non pericolosi: è posizionata all'esterno del capannone;
- la zona di stoccaggio veicoli in entrata pre-trattamento: la pavimentazione è del tipo industriale, totalmente impermeabile con pendenze verso una griglia continua per la raccolta di eventuali



perdite accidentali di olii ed idrocarburi in genere.

- la zona di stoccaggio veicoli in entrata post-trattamento: i veicoli bonificati, scevri da olii, idrocarburi ed altri inquinanti sono stoccati all'aperto nel piazzale adiacente al capannone in attesa di completare la rimozione di tutte le parti meccaniche riutilizzabili.
- la zona di stoccaggio parti di ricambio: è posizionata all'interno della struttura coperta;
- la recinzione e il sistema di alberatura lungo tutto il perimetro.

Il centro di raccolta è strutturato in modo tale da garantire:

- lo stoccaggio dei pezzi smontati e lo stoccaggio su superficie impermeabile dei pezzi contaminati da oli. Lo stoccaggio dei pezzi smontati avviene nell'area coperta segnata nella **tavola 1** costituita in calcestruzzo impermeabile munita di pozzetti di raccolta di eventuali oli che dovessero cadere durante la lavorazione;
- deposito temporaneo degli accumulatori in appositi contenitori;
- il deposito temporaneo, in appositi serbatoi, dei fluidi derivanti dal veicolo fuori uso, quali carburante, olio motore, olio del cambio, olio della trasmissione, olio idraulico, liquido di raffreddamento, antigelo, liquido dei freni, acidi degli accumulatori, fluidi dei sistemi di condizionamento o altri fluidi contenuti nei veicoli fuori uso. In particolare i fluidi vengono stoccati nei serbatoi idonei forniti dalle ditte autorizzate al ritiro ed allo smaltimento degli stessi.
- lo stoccaggio dei pneumatici fuori uso viene realizzato nell'area dedicata al deposito temporaneo dei rifiuti non pericolosi, area riportata nella **tavola 1**.

Al fine di minimizzare l'impatto visivo dell'impianto e la rumorosità verso l'esterno, il centro di raccolta è dotato di adeguata barriera di protezione ambientale realizzata con alberatura.

Struttura e suddivisione dell'impianto esistente

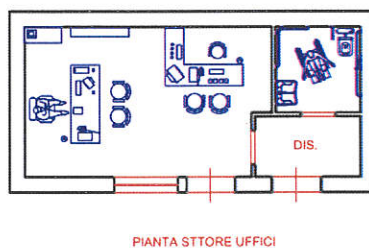
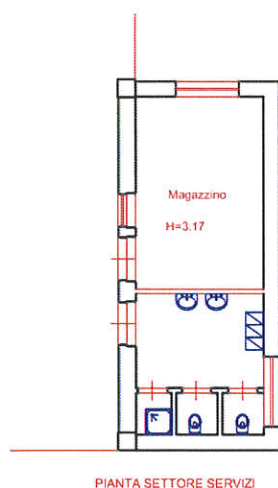
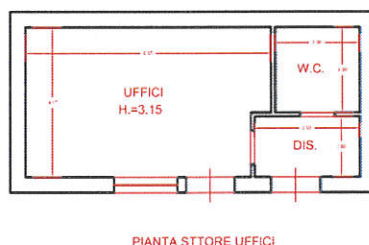
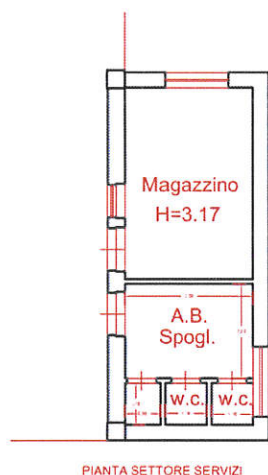
Per una ordinata gestione dell'impianto, tenuto conto della suddivisione in relazione alle varie fasi dell'attività considerate al punto precedente, si individuano i seguenti settori:

- settore di conferimento e di messa in riserva dei veicoli fuori uso e dei metalli ferrosi, prima del trattamento;
- settore di trattamento dei veicoli fuori uso;
- settore per eventuale riduzione volumetrica (pressatura);



- deposito dei veicoli trattati;
- deposito delle diverse parti riutilizzabili;
- viabilità interna;
- settore di stoccaggio dei rifiuti pericolosi (**deposito temporaneo**);
- settore di stoccaggio dei rifiuti non pericolosi (**deposito temporaneo**).

Nell'ambito dell'impianto, inoltre, vi sono due altri settori uno destinato ad Uffici con un servizio igienico usufruibile anche da disabili, ed un altro destinato a servizi in cui sono ubicati un magazzino, un antibagno dotato di lavabi e armadietti spogliatoio, due W.C. e una doccia per il personale.



Gli uffici sono rifiniti con pavimenti in gres e pareti con intonaco civile, mentre il magazzino tutti i servizi igienici (W.C. e antibagno) sono rifiniti con pavimenti e rivestimenti in gres.

I servizi igienici, inoltre, non essendo la zona servita da pubblica fognatura sono collegati all'esistente impianto per reflui assimilabili ai domestici del tipo Imhoff.

Relativamente all'approvvigionamento idrico si precisa che per l'uso potabile lo stesso avviene attraverso l'acquisto di idonei fusti e bottiglie di acqua minerale. Per l'uso igienico invece vi è una apposita cisterna interrata approvvigionata con autobotte.

Per tutti i settori ubicati all'interno di corpi di fabbrica, infine, l'aerazione ed l'illuminazione naturale sono garantiti dalla varie aperture presenti ad eccezione del bagno degli uffici che è dotato di estrattore d'aria.

Il Tecnico

**UFFICIO REGIONALE
della Provincia di TARANTO**
Coll. Ing. **GGIERI Antonio**
N. 888